

“Sorpresi da un Padre lieto di averci come figli”.

Celebrazione della parola
Ascoltata, meditata, pregata.

5 - “...UN PADRE CHE VUOLE FIGLI MISERICORDIOSI...”

Canto
Invito alla preghiera
Preghiamo insieme
Ascolto della parola
Silenzio
Meditazione
Domande per noi
Padre nostro
Benedizione
Canto

APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via,
solo con la tua fame...
*Apri le tue braccia,
corri incontro al Padre:
oggi la sua casa sarà in festa per te*

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore.
La tua gioia canterai:
questa è libertà!
Apri le tue braccia...

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno
e la pace tornerà:
questa è libertà!
Apri le tue braccia...

! Invito alla preghiera

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

C. Il Signore Gesù, che ci ha resi figli del Padre celeste e ci ha introdotti nella sua casa, ravvivi la nostra fede.

T. Santifica, o Signore, il popolo che hai redento.

C. Il Signore Gesù, che ha vinto per noi la morte ed il peccato, sostenga la nostra speranza.

T. Santifica, o Signore, il popolo che hai redento.

C. Il Signore Gesù, che ha fatto di noi una stirpe eletta ed un popolo santo, accresca in noi la carità.

T. Santifica, o Signore, il popolo che hai redento.

C. Lo Spirito di verità, principio e fonte di ogni sapienza, discenda su di noi, apra le nostre menti alla comprensione delle scritture, benedica e sostenga il nostro impegno di ascolto, affinché ci sia dato di conoscere il vero volto di Dio e di amarlo con tutto il cuore.

T. Vieni, Spirito Santo, illumina le nostri menti e dona pace ai nostri cuori.

C. La madre del Signore, che accolse con fede la parola di Dio, ci assista nella sua bontà e interceda per noi.

T. Maria, madre di misericordia, ascolta la nostra preghiera.

☀ Preghiamo insieme

¹ Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

² Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

³ Lo dica la casa di Aronne:
eterna è la sua misericordia.

⁴ Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.

⁵ Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

⁶ Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?

⁷ Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

⁸ E' meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.

⁹ E' meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

¹⁴ Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

¹⁸ Il Signore mi ha provato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

¹⁹ Apritemi le porte della giustizia:
voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.

²⁰ E' questa la porta del Signore,
per essa entrano i giusti.

²¹ Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

²⁹ Celebrate il Signore, perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.



Ascolto della Parola (Matteo 18,21-35)

Perdono delle offese

²¹ Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». ²² E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette.

Parabola del servo spietato

²³ A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. ²⁴ Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. ²⁵ Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. ²⁶ Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. ²⁷ Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. ²⁸ Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! ²⁹ Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. ³⁰ Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito.

³¹ Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. ³² Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. ³³ Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? ³⁴ E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. ³⁵ Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».

! Silenzio

? Domande per noi

1. Hai mai sperimentato il perdono da parte di Dio?
2. Prima di perdonare aspetto che l'altro mi chieda scusa? Se il Padre agisse così nei miei confronti, che ne sarebbe di me?
3. Il perdono è un mezzo. Il fine è l'amore: si perdona per crescere nell'amore. L'amore tende al bene dell'altro, quindi alla sua conversione. Avviene così per me? Tuttavia il perdono non aspetta che l'altro si converta. Riesco comunque a perdonare?

! Padre nostro

! Benedizione

! Canto
